

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 29/01/2020 Deliberazione n. 1349

OGGETTO: Provvedimenti di agire e resistere in giudizio.

Provvedimento di agire in giudizio: Consorzio c/ Agenzia delle Entrate Riscossione – Contestazione applicabilità ai Consorzi di Bonifica delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 119/2018 convertito in Legge n. 136/2018 – Corte dei Conti.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore 11.00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente con lettera prot. n. 1665 del 24/01/2020. Procedutosi all'appello risultano presenti:

Trasmesso ai sensi dell' art. 35 della L.R. n. 4 del 13/03/2012, alla Regione Puglia con foglio prot.n. _____ del _____

1	CARRABBA	Raffaele	SI	6	GIULIANO	Onofrio	SI
2	CUSMAI	Rosario	NO	7	GRASSO	Giuseppe	NO
3	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI
4	GATTA	Nicola	NO	9	PRATTICHIZZO	Timoteo P.	SI
5	GIORDANO	Nicola	SI				

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Rosario Cusmai, Nicola Gatta e Giuseppe Grasso

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 26 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell'Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell'Area di Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana e il Dirigente del Settore Legale avv. Egle Frascella. Non è presente il Revisore Unico, dott. Domenico Pironti.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Informato dal Presidente sull'argomento;

Vista la nota prot. 2019/ADERISC-2361424 in data 01.04.2019, con la quale l' Agenzia delle Entrate – Riscossione ha comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 4 della Legge 136/2018, aveva provveduto allo stralcio delle cartelle esattoriali emesse in relazione al mancato pagamento di ruoli consortili negli anni dal 2000 al 2010, per un importo complessivo di circa €3.900.000,00;

Considerato che, con consortile prot. n. 20979 del 3 ottobre 2019, è stato dato riscontro alla predetta nota, eccependo, per le articolate motivazioni ivi riportate, il contenuto della stessa e diffidando l' Agenzia dal porre in essere iniziative non applicabili ai Consorzi di Bonifica, che, se applicate, avrebbero determinato rilevanti minori entrate per il Consorzio. La medesima Agenzia veniva, inoltre, diffidata a voler adottare ogni iniziativa necessaria per far luogo al recupero delle somme portate dai carichi di ruolo relativi al periodo 2010/2018;

Vista la nota prot. 2019/ADERISC-7974694 del 14 ottobre 2019, con la quale l' Agenzia delle Entrate – Riscossione ha ritenuto immotivate, per le considerazioni ivi riportate, le diffide di cui al punto precedente, respingendo, di fatto, le eccezioni mosse;

Considerato che con la richiamata nota consortile prot. n. 20979/2019 era stato chiaramente evidenziato, motivandolo nel merito, come le disposizioni di cui all' articolo 4 della legge 136/2018, relative agli enti appartenenti alla c.d. "finanza pubblica" non potevano certamente applicarsi anche ai Consorzi di Bonifica, stante la natura di ente pubblico economico degli stessi;

Rilevato che la posizione dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione, sicuramente erronea nel campo di applicazione della citata legge, determina una consistente riduzione delle entrate per ruoli consortili, con grave sbilanciamento dei risultati economici del Consorzio;

Ritenuto, quindi, indispensabile dare corso ad un' azione legale nei confronti dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione, dinanzi alla Corte dei Conti competente, sia per la dichiarazione di non applicabilità ai Consorzi delle disposizioni della più volte citata legge 136/2018 – articolo 4 sia per l' accertamento di eventuali responsabilità per contributi divenuti inesigibili a causa delle omissioni del concessionario (azione che pertanto va ad affiancarsi a quella – di contenuto sollecitatorio nei confronti della Procura Regionale della Corte dei conti della Puglia – volta a conseguire il rendiconto delle attività di riscossione svolte dai concessionari nel periodo 1999-2016);

Attesa l' opportunità, in applicazione dei criteri indicati nel Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di patrocinio legale, approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 62 del 16.12.2013, di avvalersi dell' assistenza dei medesimi professionisti, specializzati nel settore e nella specifica materia, difensori dell' Ente nel giudizio già promosso dall' Ente nei confronti dell' Agenzia delle Entrate Riscossione dinanzi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, avv.ti Arcangelo Guzzo e Claudio Martino – dello studio Compagno -, con studio in Roma, iscritti nell' Albo degli Avvocati esterni del Consorzio, approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n.1193 del 28.10.2014 e successivi aggiornamenti;

Vista la deliberazione n. 1328 del 13.12.2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione dell' Ente per l' esercizio 2020;

Con i poteri di cui all' art. 10 del vigente statuto consortile, all' unanimità

DELIBERA

di dare corso, per tutto quanto innanzi esposto, ad un' azione legale nei confronti dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione, dinanzi la Corte dei Conti competente, sia per la dichiarazione di non applicabilità ai Consorzi delle disposizioni della più volte citata legge 136/2018 – articolo 4 sia per l' accertamento di eventuali responsabilità per contributi divenuti inesigibili a causa delle omissioni del concessionario, conferendo l' incarico di rappresentare e difendere il Consorzio , anche disgiuntamente, con ogni facoltà di legge, agli avv.ti Arcangelo Guzzo e Claudio Martino – dello studio Compagno -, con studio in Roma alla via Gramsci, 9.

Le eventuali spese legali, quantificate - allo stato e salva diversa determinazione all'esito dell'azione - entro i limiti dei minimi dei parametri forensi, con ulteriore detrazione del 20% - dagli avv.ti Arcangelo Guzzo e Claudio Martino – dello studio Compagno - in complessivi 14.204,83 (di cui €9.735,20 per compenso, €1.460,28 per spese generali, €447,82 per cassa avvocati ed €2.561,53 per iva, al lordo di €2.239,10 per ritenuta d'acconto) faranno carico alla missione 1, programma 2, macroaggregato 103, capitolo 60, Esercizio 2020, che presenta sufficiente stanziamento.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 04/02/2020.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)